

SCENARIO DI RISCHIO:

Tra le cause possibili di un'emergenza s'individua l'incendio quale evento incidentale ospedaliero con la più alta probabilità di accadimento.

FASI D'EMERGENZA INCENDIO

- ❑ **Fase d'allarme** con rilevamento dell'emergenza e segnalazione automatica o a cura del personale o di chiunque;
- ❑ **Fase operativa di verifica del grado d'emergenza** a cura degli Addetti incaricati alla lotta antincendio;
- ❑ **Fase operativa d'intervento** con soccorso e preparazione all'eventuale evacuazione a cura degli Addetti incaricati alla lotta antincendio e dei VV.F. diversificata in funzione della zona interessata dall'evento (reparti di degenza, spazi comuni, zone con presenza di impianti tecnologici) e del grado d'emergenza.

MISURA DEL GRADO DI EMERGENZA		
FALSO ALLARME	1° GRADO D'EMERGENZA	2° GRADO D'EMERGENZA
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Guasto impianto rilevazione fumo ◆ Fumatori; ◆ Falso allarme; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Poco fumo/fiamme; ◆ Incendio facilmente soffocabile; ◆ Nessuna persona coinvolta; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ molto fumo/fiamme; ◆ incendio difficilmente soffocabile; ◆ possibilità persone coinvolte;
	EMERGENZA MODESTA	EMERGENZA IMPORTANTE

ADDETTI SQUADRE ANTINCENDIO DI PRESIDIO

COMPONENTI PRESENTI	ZONE OPERATIVE
N° 2 Autisti-Lettighieri (H.24)	Degenze, Servizi, Spazi Comuni
N° 1 Guardia Giurata (H.24)	Degenze, Servizi, Spazi Comuni
COMPONENTI REPERIBILI	ZONE OPERATIVE
N° 1 Tecnico Manutenzione	Zone Impianti Tecnologici
N° 1 Tecnico SPPA per il coordinamento dell'emergenza	

MEZZI ESTINZIONE

Gli addetti all'emergenza possono utilizzare gli estintori a muro più vicini adottando sempre e comunque tutte le misure precauzionali raccomandate dai VV.F. nei corsi di formazione e nelle esercitazioni effettuate.
NON UTILIZZANO ACQUA SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE.
 L'uso degli idranti è riservato ai Vigili del Fuoco ed è sconsigliato per gli altri operatori in quanto, a causa della forte pressione dell'acqua all'interno della rete idrica, è richiesta una notevole forza ed esperienza.

INGRESSI DEDICATI AI VV.F.

TIPOLOGIA
<i>Sempre aperto da Strada Lago Paiolo</i>
<i>dal cancello chiuso con catena e lucchetto di Viale Pompilio</i>

COMPITI IN CASO DI ALLARME INCENDIO

CHI FA	CHE COSA
CENTRALINO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rileva il piano interessato e l'area o locale sede d'emergenza segnalata telefonicamente/voce e/o dal sistema d'allarme con verifica del pannello di controllo dell'impianto di rilevazione automatica incendio; ✓ CHIAMA telefonicamente gli Addetti delle squadre antincendio dell'U.O. interessata ed allerta il reperibile della Manutenzione per la eventuale verifica dell'emergenza; ✓ Attende comunicazione telefonica di ritorno proveniente dal piano sede d'emergenza; ✓ Allerta telefonicamente i VV.F. nel caso d'esplicita richiesta di soccorsi da parte del reparto o di ritardata comunicazione di ritorno (10 minuti dall'inizio emergenza); ✓ Richiede l'intervento degli Autisti Lettighieri ed almeno di un operatore distaccabile dagli altri reparti; ✓ Allerta il Tecnico reperibile SPPA per il coordinamento dell'Emergenza.
ADDETTI SQUADRE ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si recano entrambi tempestivamente sul luogo in emergenza muniti dei mezzi di protezione recuperati dall'armadietto e delle attrezzature per fronteggiare l'emergenza (estintori); ✓ Verificano la situazione e il grado d'emergenza; ✓ Allontanano ed eliminano se possibile il materiale combustibile presente nelle vicinanze del focolaio d'incendio; ✓ Spengono in condizioni di sicurezza l'incendio con gli estintori portatili; ✓ In ogni caso comunicano al centralino l'esito della verifica e solo nel caso di negativa evoluzione dell'emergenza in atto richiedono l'intervento dei VV.F. di una persona distaccabile dai reparti disponibili, oltre alla squadra d'emergenza di PO; ✓ Predispongono l'evacuazione delle persone nel luogo sicuro adiacente; ✓ Restano a disposizione dei VV.F..
PERSONALE DI REPARTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cerca di contenere il propagarsi del fumo, controlla che le porte di compartimentazione siano chiuse; ✓ Collabora con gli Addetti della squadra antincendio; ✓ Mantiene il controllo degli ospiti, dei lavoratori, dei tirocinanti, dei visitatori durante tutte le operazioni dell'emergenza dirigendoli in caso d'evacuazione al posto di raccolta o luogo sicuro seguendo la cartellonistica o le indicazioni degli Addetti Antincendio.
TECNICO MANUTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valuta e/o interviene sugli impianti tecnologici; ✓ Accompagna i VV.F.

COMPITI IN CASO DI EVACUAZIONE

CHI FA	CHE COSA
PERSONALE DI REPARTO DI PRESIDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mantiene la calma; ✓ non utilizza gli ascensori; ✓ indirizza i visitatori verso l'uscita di sicurezza e/o nel compartimento o luogo sicuro adiacenti; ✓ prepara i ricoverati all'evacuazione affinché vengano trasportati con le dovute cautele; ✓ accompagna i degenti trasportando quelli non autosufficienti nel compartimento (reparto) o luogo sicuro adiacenti; ✓ trasporta le cartelle cliniche dei degenti nel compartimento (reparto) o luogo sicuro adiacenti; ✓ trasporta il carrello di medicazione, il defibrillatore e i mezzi di rianimazione (qualora esistano); ✓ chiude sempre tutte le porte dietro di sé; ✓ controlla nell'evacuare il reparto che nessuno sia rimasto nei locali; ✓ effettua la conta dei degenti e del personale; ✓ attende disposizioni dal coordinamento dell'emergenza o dai VV.F.
VISITATORI E TECNICI IMPRESE ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ si dirigono verso la più vicina via di fuga segnalata dalla cartellonistica, seguendo le eventuali indicazioni del personale ospedaliero; ✓ raggiungono la zona sicura o il punto di raccolta esterno.

MISURE PER L'ESODO DI EMERGENZA

Nell'esodo ed evacuazione dei degenti dai reparti con letti e/o barelle occorre privilegiare le misure di esodo orizzontale progressivo ovvero nei compartimenti (reparti) adiacenti di piano nel luogo sicuro.

LUOGO SICURO

Corrispondenti a piano.

LUOGHI DI RACCOLTA TEMPORANEI ESTERNI

Nell'area esterna in prossimità delle scale di emergenza ed uscite di sicurezza dell'edificio.

PRINCIPALI CARTELLI



**Presidio Ospedaliero
"CARLO POMA"**
Strada Lago Paiole, 10 – 46100
MANTOVA

NUMERI DI EMERGENZA

Emergenza	tel int	2219
Centralino\Portineria	tel int	9
Carabinieri	tel	112
Polizia di Stato	tel	112
Vigili del Fuoco	tel	112
Emergenza Sanitaria	tel	112
Aree verdi interne/Parcheggio		
Asilo Nido		
Emergenza Sanitaria	tel int	2079
Palazzine Interne		

A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP - Dr. Alberto Tieghi

1. PIANO D'EMERGENZA INCENDIO

Comprende le misure organizzative e gestionali in attuazione del D.L.gvo 81/08 ed ai sensi dell'art. 5 e in conformità ai criteri dell'Allegato VII del D.M. 10/03/98, in attuazione del D.M. 18/09/02 e del D.M. 19/03/15 "Aggiornamento della Regola Tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private".

2. OBIETTIVI

La gestione corretta dell'emergenza deve:

- ridurre i pericoli alle persone;
- prestare soccorso alle persone colpite;
- circoscrivere e contenere l'evento e limitare i danni.

3. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI

- è vietato fumare in tutte le aree di lavoro;
- mantenere in ordine e con buon grado di pulizia i posti di lavoro evitando la presenza di residui di qualunque tipologia;
- collocare nelle apposite aree o scaffalature ogni tipo di materiale in arrivo;
- non ostruire anche solo parzialmente le vie d'esodo e le uscite di emergenza;
- verificare e individuare i mezzi di estinzione, le planimetrie di evacuazione, la cartellonistica di sicurezza ad ogni piano;
- è vietato appoggiare qualunque tipo di oggetto, indumento o altro sopra i mezzi di estinzione;
- verificare la segnaletica di evacuazione;
- verificare l'integrità di isolamento dei cavi elettrici da non posizionare vicino a prodotti infiammabili.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Per organizzazione dell'emergenza s'intende la definizione e l'individuazione del personale incaricato a svolgere specifiche mansioni, con riferimento alla sicurezza per fronteggiare situazioni d'emergenza.

È stato individuato il personale preposto, così come sono state formate le squadre di emergenza che si attiveranno su chiamata a voce o del Centralino.

I MEZZI DI PROTEZIONE QUALE DOTAZIONE ANTINCENDIO PER GLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA SONO UBICATI NEGLI ARMADIETTI PORTA ATTREZZI D'EMERGENZA PRESENTI SU OGNI PIANO.

IL PIANO È CONTROLLATO CON FREQUENZA ANNUALE E AGGIORNATO OGNI QUALVOLTA VENGONO APPORTATE MODIFICHE SOSTANZIALI NELLA TIPOLOGIA STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA, NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CON INCIDENZA SUL SISTEMA DI SICUREZZA E DELL'EMERGENZA.

QUESTO PIEGHEVOLE:

Emesso: **Giugno 2021**

Da: **SPPA – Dir. Sanitaria**

È LA SINTESI DEL PIANO D'EMERGENZA



PIANO DI EMERGENZA

Sintesi Piano d'Emergenza del
PRESIDIO OSPEDALIERO

MANTOVA

Informazioni per operatori